



# Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze

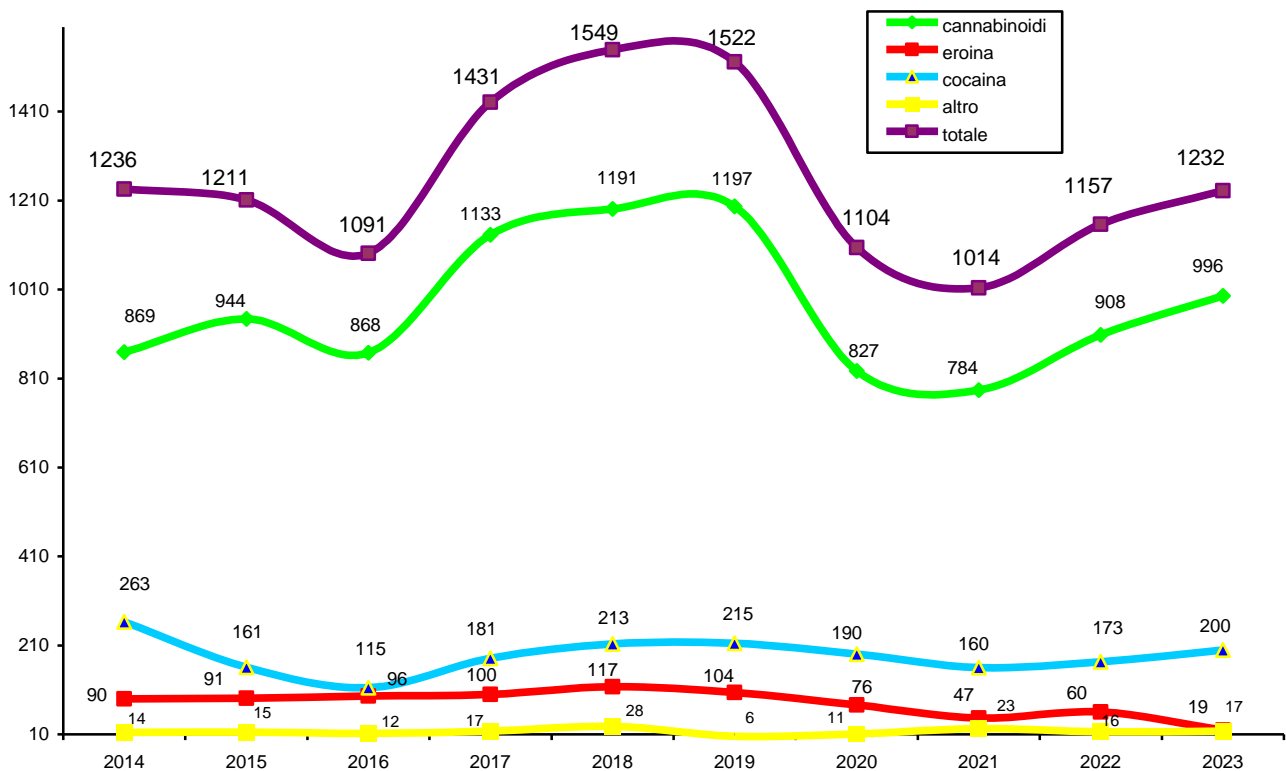
Area IV

Diritti Civili, Cittadinanza e immigrazione  
Nucleo Operativo Tossicodipendenze

## ATTIVITA' DEL NUCLEO OPERATIVO TOSSICODIPENDENZE

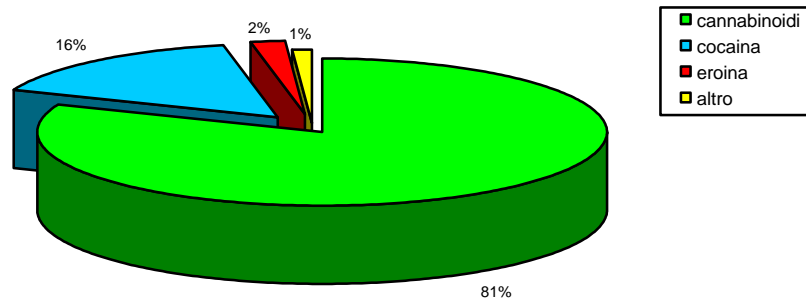
Le segnalazioni ex art.75 del D.P.R 309/9, giunte nel 2023 al Nucleo Operativo Tossicodipendenze della Prefettura di Firenze da parte delle forze di polizia, sono notevolmente aumentate rispetto all'anno precedente, confermando così il loro progressivo incremento, dopo la drastica diminuzione verificatasi negli scorsi precedenti in seguito alla pandemia da covid-19.

Tabella 1 – Andamento segnalazioni 2014 – 2023



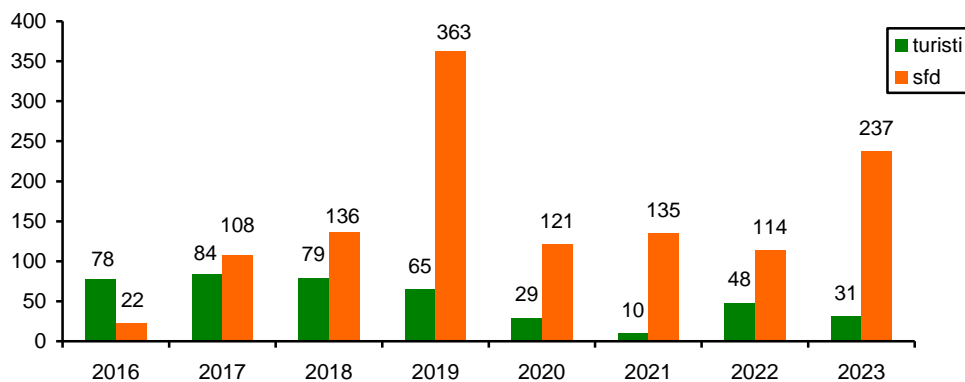
Come già da molti anni, la maggior parte (81%) delle segnalazioni riguarda la detenzione di cannabinoidi e, solo in percentuali minori, la detenzione delle altre sostanze; da rilevare che, per la prima volta dall'entrata in vigore della legge, il numero di segnalazioni per detenzione di eroina è quasi uguale a quello per detenzione di extasy, ketamina ecc..

Tabella 2 – Totale Segnalazioni 2023



Il numero totale delle segnalazioni (1232) comprende anche quelle relative ai turisti ed ai “senza fissa dimora” che, nel corso dell’anno in esame, sono notevolmente aumentati.

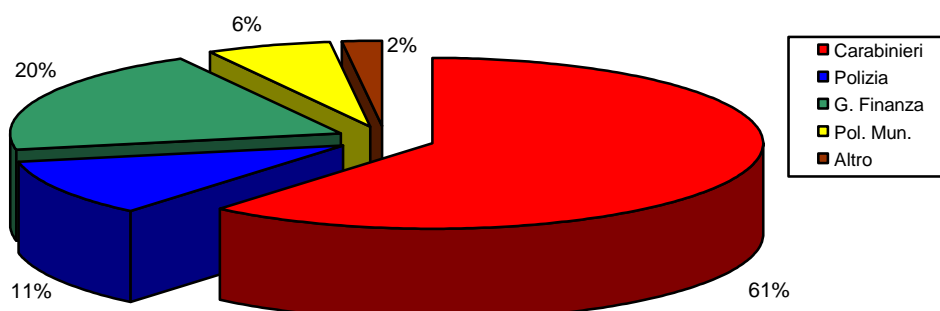
Tabella 3 – Turisti e senza fissa dimora - Andamento segnalazioni 2016 – 2023



Nei confronti di questi due gruppi di persone non viene attivato il procedimento amministrativo previsto dall’art.75 in quanto, come sperimentato nel corso degli anni, non utilmente applicabile; i successivi dati si riferiscono, pertanto, alle 964 segnalazioni per le quali si è proceduto con il previsto iter normativo.

In merito all’organo accertatore, la maggior parte delle segnalazioni è giunta da parte dell’Arma dei Carabinieri (585), cui seguono quelle pervenute dalla Guardia di Finanza (194), dalla Polizia di Stato (102), dalla Polizia Municipale (64) e da altri organi (19).

Tabella 4 – Totale Segnalazioni 2023 – Organo accertatore



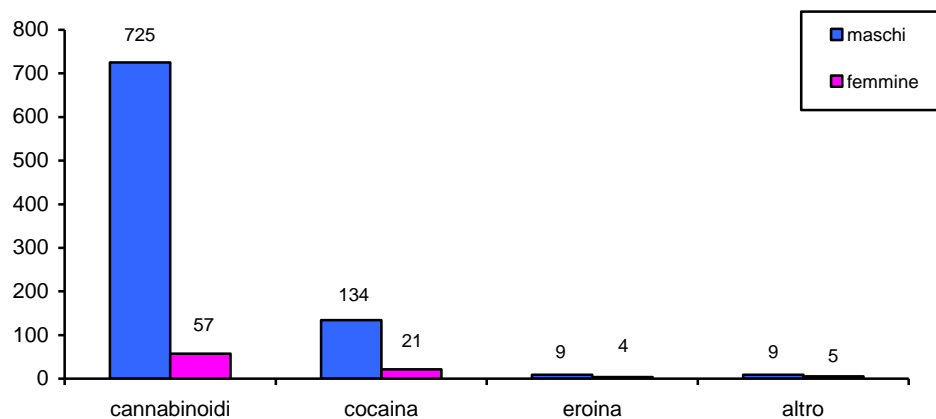
Nella seguente tabella sono riportate le persone segnalate nel corso del 2023, suddivise in base al Serd di appartenenza ed al tipo di sostanza detenuta.

Tabella 5 - Segnalazioni 2023 divise per Serd e per sostanze

	cannabis	cocaina	eroina	altro	totale
Coverciano (Quartieri 1 e 2)	88	26	3	2	119
Oltrarno (Quartieri 3 e 4)	85	23	2	2	112
Ex Magnifico (Quartiere 5)	81	15	2	1	99
Scandicci	67	8	1	2	78
Sesto F.no	80	16		1	97
Chianti	81	11	2		94
Figline V.no	68	17	1	2	88
Mugello	113	21		1	135
Empoli	119	18	2	3	142
Totale	782	155	13	14	964

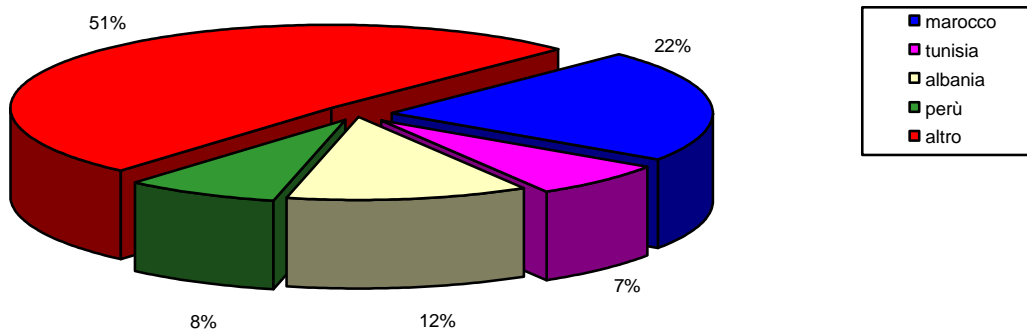
In merito alle caratteristiche delle persone segnalate, il primo dato rilevato è quello relativo al sex: gli uomini rappresentano la maggior parte (91%) dei segnalati e questa percentuale è rimasta pressoché invariata nel corso degli anni.

Tabella 6 – Segnalazioni 2023 – Sesso e sostanze



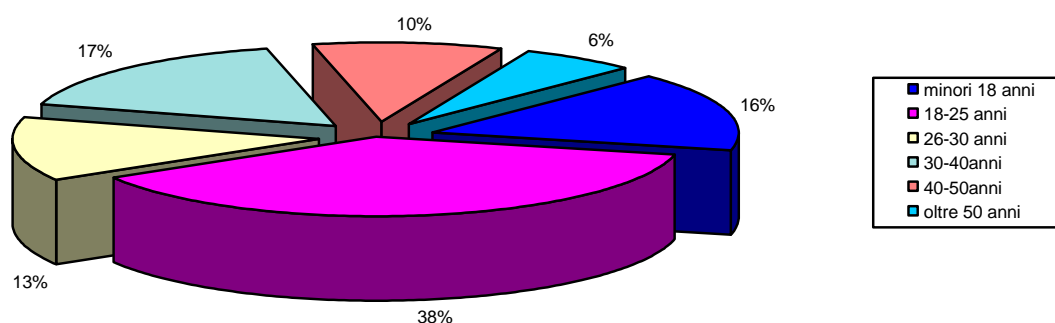
Per quanto riguarda la nazionalità, si rileva che 180 segnalazioni (19%) sono relative a cittadini non italiani, provenienti soprattutto dal Marocco (39 segnalati), dall'Albania (22), dal Perù (14) e dalla Tunisia (13). La categoria "altro" è ampiamente rappresentata (92) in quanto vi rientrano molti paesi (Romania, Pakistan, Nigeria, Egitto ecc.) che hanno solo qualche segnalato.

Tabella 7 - Segnalazioni 2023 – Cittadini stranieri



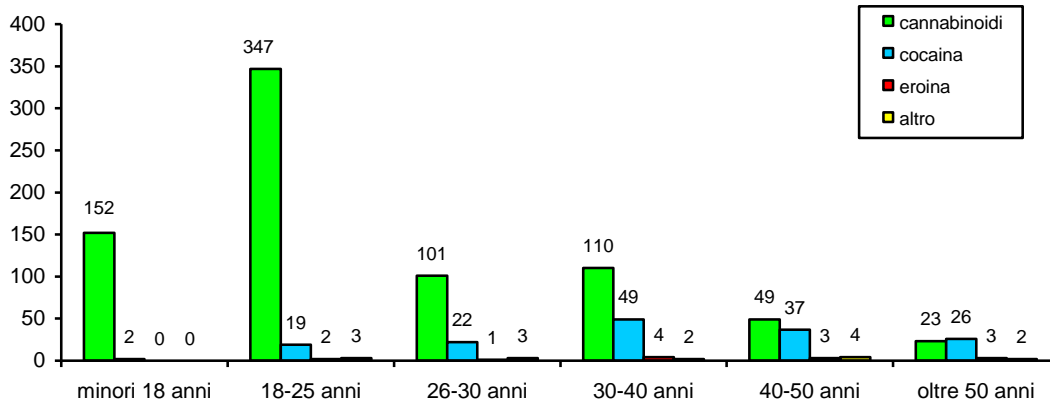
Relativamente all'età, le persone segnalate risultano avere prevalentemente (38%) un'età compresa tra i 18 e i 25 anni mentre le altre fasce d'età hanno percentuali molto più basse; occorre, però, evidenziare che nel corso del 2023 è notevolmente aumentata la percentuale dei minorenni segnalati (dal 12% al 16%).

Tabella 8 - Segnalazioni 2023 - Fasce d'età



Dalla seguente tabella emerge, che mentre le sostanze cd "leggere" sono detenute prevalentemente da persone di età compresa tra i 18 e i 25 anni (44%), le cd sostanze "pesanti" sono principalmente detenute dagli ultratrentenni, con particolare attenzione agli ultracinquantenni che sono stati segnalati soprattutto per detenzione di cocaina.

Tabella 8 a - Fasce d'età divise per sostanze

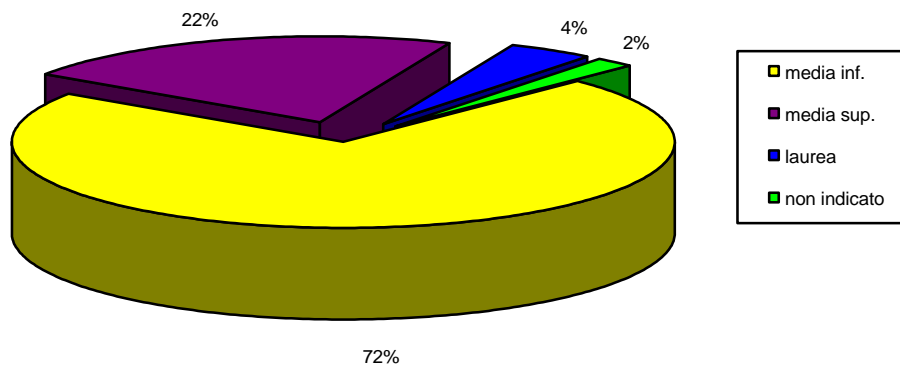


Come noto, l'art.75 D.P.R.309/90 prevede che, conseguentemente alla segnalazione da parte delle forze di polizia, la persona trovata in possesso di sostanze stupefacenti, venga convocata presso la Prefettura per sostenervi il colloquio previsto dalla citata normativa; nel corso del 2023 l'attività del Nucleo Operativo Tossicodipendenze ha risentito della temporanea assenza delle due assistenti sociali in servizio che hanno, pertanto, effettuato un numero limitato di colloqui (205 rispetto ai 439 dell'anno precedente).

Relativamente alle persone presentatesi al colloquio, è stato comunque possibile rilevare anche i dati relativi al titolo di studio e all'attività svolta.

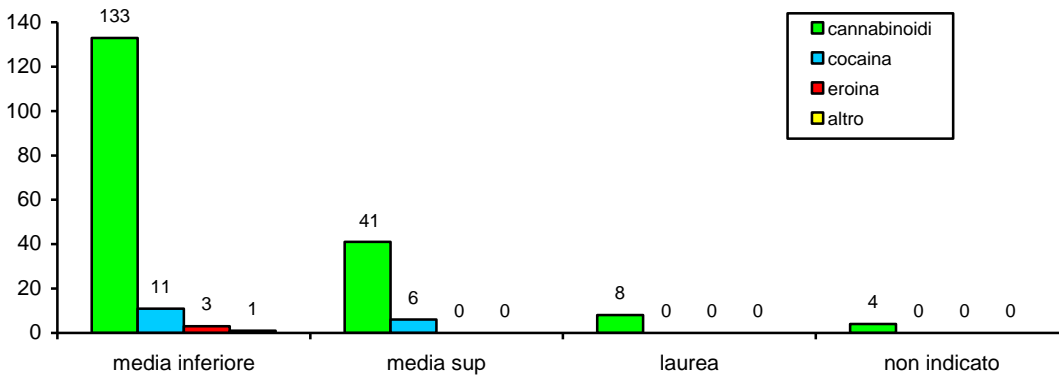
Per quanto riguarda il titolo di studio, la maggior parte dei presentati è risultata essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.

Tabella 9 - Segnalazioni 2023 - Titolo di studio



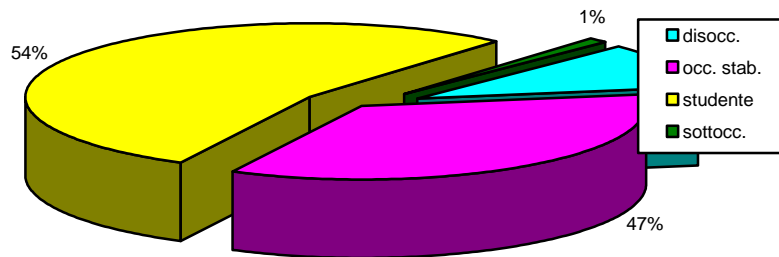
Non sono emerse particolari differenze nella relazione tra il titolo di studio posseduto e il tipo di sostanza detenuta.

Tabella 9 a - Segnalazioni 2023 - Titolo di studio diviso per sostanze



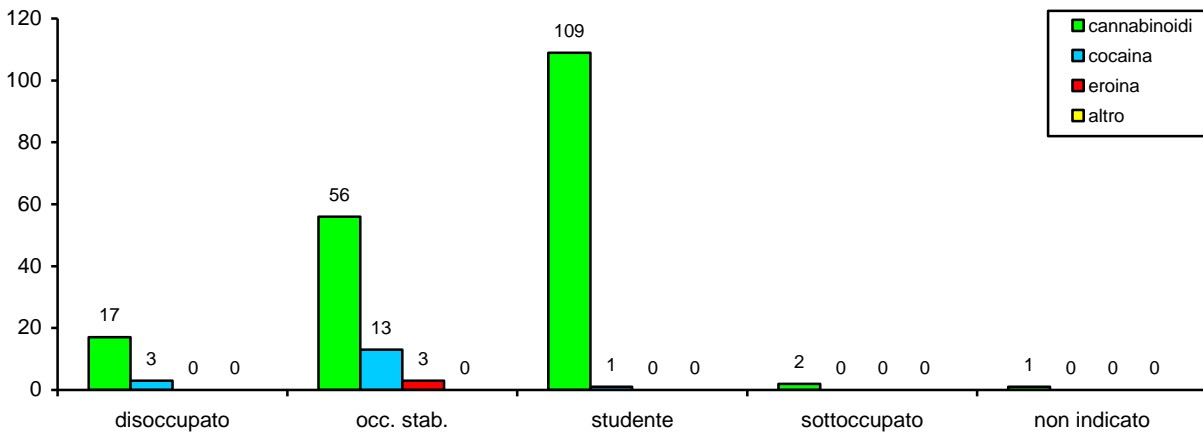
In merito all'attività svolta, la maggior parte delle persone ha dichiarato di essere stabilmente impegnata in un'attività lavorativa (35%) o di studio (54%).

Tabella 10 – Segnalazioni 2023 - Occupazione



Inoltre, dai dati rilevati emerge che quasi tutti gli studenti che si sono presentati al colloquio detenevano le cd “sostanze leggere” mentre la percentuale più alta di sostanze cd. “pesanti” era detenuta dalle persone stabilmente occupate.

Tabella 10 a – Segnalazioni 2023 - Occupazione divisa per sostanze



Nella seguente tabella è riportato il numero dei colloqui effettuati nel corso del 2023 ed i provvedimenti adottati, divisi per sostanza detenuta.

Tabella 11– Esiti procedimenti 2023

	cannabinoidi	cocaina	eroina	altro	totale
presentati	185	16	3	1	205
inviti formali	528				528
archiviazioni	83	32	9	3	127
sanzioni	89	81	37	13	172
sanz. acc.	101	24		1	126

Nei confronti di 528 persone segnalate per la prima volta per detenzione di sostanze cd “leggere”, il procedimento è stato definito con l’invito formale a non fare più uso di sostanze, mentre il procedimento è stato archiviato per le 127 persone, segnalate per detenzione di altre sostanze o per le ulteriori segnalazioni per detenzione di cannabinoidi, che hanno effettuato un programma terapeutico presso il Serd competente, in base al protocollo stipulato con la ASL Toscana Centro.

La sanzione amministrativa, comportante la sospensione della patente, del passaporto e del porto d’armi, ovvero del divieto a conseguirli, per un periodo da un mese a un anno, è stata, invece, applicata nei confronti di 285 persone che non hanno svolto alcun percorso terapeutico o che non si sono presentate al colloquio con le assistenti sociali.

Inoltre, come previsto dal comma 3 dell’art.75, le forze di polizia hanno ritirato 126 patenti di guida nei confronti di quelle persone che, al momento dell’accertamento, avevano anche l’immediata disponibilità di un veicolo; occorre, infine, sottolineare il rilevante incremento del numero di patenti così ritirate, che nel corso dell’anno precedente erano state 97.

## *ULTERIORI ATTIVITA' DEL NUCLEO OPERATIVO TOSSICODIPENDENZE*

Nel corso del 2023, come già negli anni precedenti, le Assistenti Sociali del NOT hanno partecipato ad uno degli 8 incontri previsti dal Progetto Neverland, nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Dipendenze della ASL e l'associazione "Progetto Villa Lorenzi" di Firenze e destinato proprio alle persone segnalate ex art. 75; la conduzione di tale incontro di gruppo, è finalizzata ad illustrarne il procedimento amministrativo, chiarendo eventuali dubbi in merito e offrendo spunti di riflessione ai partecipanti.

L'aumento dei carichi di lavoro, conseguente all'incremento del numero delle segnalazioni, non ha consentito di intraprendere ulteriori attività oltre a quelle già descritte.

Firenze, 08 febbraio 2023

Funzionario Assistente Sociale  
D.ssa E. Masini

Funzionario Assistente Sociale  
D.ssa A. Righini